

## “Busto e Legnano facciano chiarezza su Accam”

**Pubblicato:** Lunedì 25 Luglio 2016



E' una doppia richiesta rivolta a Busto e Legnano quella che arriva dal Movimento 5 Stelle sulla vicenda di Accam. «Per poter chiudere in breve tempo l'inceneritore occorre che anche i comuni di Busto e Legnano facciano la loro parte» commenta Claudia Cerini, consigliera pentastellata bustocca, facendo riferimento al fatto che **«Busto Arsizio non ha ancora sciolto il nodo sull'uso del terreno** (che nella scorsa amministrazione era stato negato dalla lega ) e il comune di Legnano non ha mantenuto la promessa fatta nella penultima assemblea di favorire un **dialogo tra AMGA e Accam per un accordo sull'impianto dell'umido**».

Una situazione che viene bollata come segnata da «una mancanza di volontà di agire per la chiusura dei forni» che ha l'effetto di «aggravare la situazione finanziaria già precaria di Accam e apre la triste prospettiva della liquidazione dell'azienda».

In questo senso Cerini ricorda che «il bilancio presentato era stato comunque valutato positivamente da cda e revisori dei conti e non avrebbe avuto ricadute economiche sui cittadini perché la svalutazione dell'impianto si risolveva riducendo il capitale sociale, **mentre il posticipo della chiusura porterà investimenti tra i 5 e gli 8 milioni in filtri e sistemi di abbattimento fumi** con il mantenimento di tariffe fuori mercato per ulteriori tre anni (per rientrare di questi investimenti), ma questo non sembra spaventare le amministrazioni di Busto, Gallarate e Legnano che hanno chiesto questa nuova valutazione».

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it